



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

Roma, data del protocollo

Oggetto: Aggiornamento professionale del personale della Polizia di Stato per l'anno 2018.
Sperimentazione nuova modalità di aggiornamento.

AI SIGG. QUESTORI DI

AVELLINO - BOLZANO - BRINDISI

CATANIA - FERRARA - FIRENZE

FROSINONE - GROSSETO - LECCE

MANTOVA - MATERA - MESSINA

MILANO - NAPOLI - ORISTANO

PADOVA - PAVIA - PISA

POTENZA - REGGIO CALABRIA - REGGIO EMILIA

RIETI - SALERNO - SONDRIO

TORINO - VICENZA

E p.c.

AI SIGG. QUESTORI DELLA REPUBBLICA (*Restanti*)

LORO SEDI

AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO PRESIDENZIALE DELLA POLIZIA DI STATO
PRESSO LA SOVRINTENDENZA CENTRALE DEI SERVIZI DI SICUREZZA DELLA
PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

ROMA

AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato di PUBBLICA SICUREZZA
PRESSO IL VATICANO

ROMA

AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato di PUBBLICA SICUREZZA
PRESSO IL SENATO DELLA REPUBBLICA

ROMA

AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato di PUBBLICA SICUREZZA
PRESSO LA CAMERA DEI DEPUTATI

ROMA

AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato di PUBBLICA SICUREZZA
PRESSO LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - PALAZZO CHIGI

ROMA

AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato di PUBBLICA
SICUREZZA "PALAZZO VIMINALE"

ROMA

AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO SPECIALE DI PUBBLICA SICUREZZA
PRESSO LA REGIONE SICILIANA

PALERMO



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

* * *

Dall'analisi dei dati relativi all'aggiornamento professionale svolto nel 2017 e delle informazioni contenute nella relazione annuale e nella relazione sullo stato di attuazione delle attività formative pervenute a questa Direzione nell'anno in corso, è emerso che l'indice di partecipazione del personale dipendente alle giornate formative previste dall'art. 20 dell' A.N.Q. non ha ancora raggiunto livelli ottimali, nonostante il ricorso organico e sistematico alla formazione con modalità telematica e le lodevoli iniziative adottate a livello locale per superare le criticità di tipo logistico ed infrastrutturale.

Il sistema misto finora privilegiato per l'erogazione della formazione, con periodi di approfondimento *in presenza* e l'utilizzo di *postazioni informatiche individuali* messe a disposizione dall'Amministrazione sul posto di lavoro o in locali all'uopo attrezzati, ha, infatti, solo in parte consentito di superare le difficoltà riscontrate nel corso degli anni, determinando istanze da parte del territorio in ordine alla possibilità di effettuare l'aggiornamento professionale *a domicilio*.

Alla luce di quanto sopra e delle segnalazioni pervenute dalle OO.SS. maggiormente rappresentative a livello nazionale sulla scorta dei positivi risultati riconosciuti in occasione del 26° corso per Vice Sovrintendenti, a decorrere dal mese di luglio p.v., sarà avviata una fase di sperimentazione della nuova modalità di aggiornamento *a domicilio*, al fine di verificarne la validità e l'efficacia.

La sperimentazione coinvolgerà un'aliquota di province (*all.1*) rappresentativa delle diverse aree geografiche, interesserà esclusivamente il personale che ne faccia richiesta ed avrà ad oggetto due delle tre giornate dedicate alle tematiche di interesse generale, salvaguardando momenti di confronto *in presenza*, per dissipare dubbi ed analizzare questioni controverse che necessitano di valutazioni più ampie.

L'opzione dell'aggiornamento a domicilio (da intendersi quale luogo dove l'interessato dichiara di voler svolgere l'attività con apparecchiature nella propria disponibilità) potrà essere indicata dal dipendente con dichiarazione scritta che dovrà, altresì, contenere il formale impegno da parte dello stesso a non divulgare il materiale didattico messo a disposizione dall'Amministrazione e a non utilizzarlo per finalità diverse.

La predetta scelta dovrà essere riportata nella programmazione settimanale e nell'ordine di servizio giornaliero con la dicitura "*aggiornamento professionale ai sensi della ministeriale n.*"

Il dipendente dovrà, inoltre, attestare l'attività svolta a domicilio con autocertificazione contenente l'indicazione della giornata formativa e dell'orario effettuato; tale documento dovrà essere custodito agli atti di ufficio, in quanto comprovante la partecipazione alla giornata di aggiornamento professionale ed il regolare espletamento dell'orario di servizio giornaliero.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

Le giornate di aggiornamento professionale che potranno essere svolte *a domicilio* riguardano le seguenti tematiche di interesse generale:

- La comunicazione nell'attività di polizia;
- La gestione del flusso documentale.

La terza giornata sull' Etica ed i valori della Polizia di Stato sarà, invece, riservata al confronto *in presenza*.

La possibilità di chiarire dubbi o porre quesiti dovrà, comunque, essere assicurata anche per le due tematiche oggetto di aggiornamento *a domicilio*, con l'individuazione di un adeguato numero di "tutor" a cui i dipendenti potranno far riferimento in caso di esigenza.

Sarà cura dei Referenti provinciali per le attività formative effettuare il download dei moduli pubblicati sulla piattaforma D.A.I.T. e distribuire al personale interessato il materiale didattico con le modalità ritenute più congrue e funzionali (consegna su supporti fisici o utilizzo di supporti personali dei dipendenti).

Il personale in servizio nelle Regioni Obiettivo Convergenza potrà scegliere se fruire dei predetti moduli accedendo alla piattaforma SISFOR in modalità *on line* ovvero utilizzando supporti fisici in modalità *off line*.

Sarà cura dei Sigg. Questori organizzare le attività formative e sensibilizzare i Dirigenti degli uffici affinché richiamino la valenza dell'aggiornamento professionale *a domicilio* e l'orario di servizio in cui lo stesso deve essere svolto.

A conclusione della sperimentazione i sigg. Questori vorranno, inoltre, trasmettere una relazione finale contenente elementi informativi in merito a:

- numero dei dipendenti che hanno aderito alla nuova modalità di aggiornamento professionale;
- livello di gradimento manifestato;
- criticità e punti di forza dell'aggiornamento *a domicilio*;
- proposte e suggerimenti.

La sperimentazione si concluderà il 30 novembre p.v.; tuttavia, per motivi organizzativi, le relazioni dovranno pervenire all' indirizzo di posta elettronica: @interno.it entro il giorno 15 precedente.

Ulteriori informazioni ed eventuali chiarimenti potranno essere richiesti al V.Q. Dott.ssa Roberta al numero 06

IL DIRETTORE CENTRALE

Polizia



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

All. 1

ELENCO DELLE PROVINCE IN CUI AVRA' LUOGO LA SPERIMENTAZIONE:

AVELLINO	BOLZANO
BRINDISI	CATANIA
FERRARA	FIRENZE
FROSINONE	GROSSETO
LECCE	MANTOVA
MATERA	MESSINA
MILANO	NAPOLI
ORISTANO	PADOVA
PAVIA	PISA
POTENZA	REGGIO CALABRIA
REGGIO EMILIA	RIETI
SALERNO	SONDRIO
TORINO	VICENZA